

In vista del Natale si è vaccinato circa il 16% dei varesini

Pubblicato: Domenica 24 Dicembre 2023



Fino a pochi giorni prima di Natale, poco più del 16 per cento della popolazione ha finora aderito alla campagna vaccinale antinfluenzale e anti covid nel territorio dell'ATS Insubria: un dato pressoché in linea con quello lombardo, ma tra Varese e Como il maggior numero di vaccinati – sia in senso assoluto che percentuale – è nella nostra provincia.

I DATI SULLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE IN PROVINCIA

Per quanto riguarda la vaccinazione antinfluenzale, **al 20 dicembre** nel territorio di ATS Insubria sono state somministrate 245.600 vaccinazioni, di cui 239.362 a soggetti residenti o domiciliati nel territorio, che rappresenta una copertura del 16,3% della popolazione, in linea con il dato regionale.

La maggior parte delle vaccinazioni, il 77%, sono state somministrate dai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. Seguono i centri vaccinali delle ASST e le farmacie, entrambi con il 10% delle somministrazioni. Nel territorio lariano, sono stati vaccinati 92.535 residenti o domiciliati (copertura 16%), mentre in **provincia di Varese** sono stati vaccinati **146.827** residenti o domiciliati (copertura 16,5%).

I **bambini tra i 2 e i 6 anni**, un target per cui la vaccinazione è fortemente raccomandata in quanto maggiormente esposti al contagio e maggiormente in grado di diffondere il virus in ambito familiare, risultano coperti al 16,3% (vaccinati 8662 su 53111) I **soggetti over 65**, che per l'età possono essere particolarmente vulnerabili ed esposti a rischio di complicanze, sono ad oggi coperti per il 47%

(170.089 vaccinati su 364.680 residenti o domiciliati).

I DATI SULLA VACCINAZIONE ANTICOID

Parallelamente alla campagna vaccinale antinfluenzale, prosegue la campagna di vaccinazioni anticovid: le somministrazioni totali al 20 dicembre sono state 69.747, di cui 65.396 a soggetti residenti o domiciliati, tra cui 25.194 nel territorio lariano e **40.202 nel territorio di Varese**.

La maggior parte dei soggetti vaccinati sono over 60, che rappresentano il 65% del totale delle somministrazioni. L'erogazione è stata maggiormente garantita dalle farmacie del territorio (36%) e dai centri vaccinali delle ASST (32%), seguiti dai medici di medicina generale (21,5%).

ATS INSUBRIA: "AUSPICHIAMO DI VACCINARE ANCORA MOLTI ALTRI CITTADINI"

La campagna è ancora in corso e si protrarrà per tutto il mese di gennaio, sia presso gli ambulatori dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, sia presso i centri vaccinali delle ASST, le farmacie aderenti del territorio e le RSA e UDO Socio Sanitarie: non tutte le vaccinazioni ad somministrate, in specie da parte di medici e pediatri possono essere state completamente registrate perchè, come negli anni scorsi, la registrazione in piattaforma informatica può infatti avvenire con un certo lasso di tempo dopo la somministrazione. Questi dati al 20 dicembre fotografano però una situazione in progresso.

«Auspichiamo di poter vaccinare ancora numerosi cittadini che, consapevoli del rischio di contagio, decidano opportunamente di aderire alla vaccinazione per proteggere se stessi e i propri cari più fragili, nei quali l'influenza può esprimersi con quadri clinici molto gravi complicati e, in taluni casi, anche fatali – dichiara la Direzione Sanitaria di ATS Insubria – La vaccinazione rappresenta la misura di prevenzione primaria riconosciuta come più efficace nel prevenire il contagio. Si raccomanda comunque sempre l'adozione, da parte di tutti, delle misure igieniche e comportamentali più idonee a contenere la diffusione del contagio da virus a trasmissione respiratoria come virus influenzali, parainfluenzali, SarsCoV-2 etc., molto circolanti nel periodo invernale attuale».

Per chi fosse interessato a effettuarla, [questo è il link al sito per prenotare la vaccinazione antinfluenzale](#), mentre [questo è il link al sito per prenotare la vaccinazione anticovid](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it